

SOLENNITÀ
DI MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

SANTA MESSA PRESIDUTA
DAL SANTO PADRE

BENEDETTO XVI

BASILICA VATICANA, 1° GENNAIO 2009
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

«Combattere la povertà, costruire la pace»

PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Anche all'inizio di questo nuovo anno desidero far giungere a tutti il mio augurio di pace ed invitare, con questo mio Messaggio, a riflettere sul tema: *Combattere la povertà, costruire la pace*. Già il mio venerato predecessore Giovanni Paolo II, nel Messaggio per la Giornata Mondiale della Pace del 1993, aveva sottolineato le ripercussioni negative che la situazione di povertà di intere popolazioni finisce per avere sulla pace. Di fatto, la povertà risulta sovente tra i fattori che favoriscono o aggravano i conflitti, anche armati. A loro volta, questi ultimi alimentano tragiche situazioni di povertà. «S'afferma... e diventa sempre più grave nel mondo — scriveva Giovanni Paolo II — un'altra seria minaccia per la pace: molte persone, anzi, intere popolazioni vivono oggi in condizioni di estrema povertà. La disparità tra ricchi e poveri s'è fatta più evidente, anche nelle nazioni economicamente più sviluppate. Si tratta di un problema che s'impone alla coscienza dell'umanità, giacché le condizioni in cui versa un gran numero di persone sono tali da offenderne la nativa dignità e da compromettere, conseguentemente, l'autentico ed armonico progresso della comunità mondiale».

Occorre avere, della povertà, una visione ampia ed articolata. Se la povertà fosse solo materiale, le scienze sociali che ci aiutano a misurare i fenomeni sulla base di dati di tipo soprattutto quantitativo, sarebbero sufficienti ad illuminarne le principali caratteristiche. Sappiamo, però, che esistono povertà immateriali, che non sono diretta e automatica conseguenza di carenze materiali. Ad esempio, nelle società ricche e progredite esistono fenomeni di *emarginazione, povertà relazionale, morale e spirituale*: si tratta di persone interiormente disorientate, che vivono diverse forme di disagio nonostante il benessere economico. Penso, da una parte, a quello che viene chiamato il «sottosviluppo morale» e, dall'altra, alle conse-

guenze negative del «supersviluppo». Non dimentico poi che, nelle società cosiddette «povere», la crescita economica è spesso frenata da *impedimenti culturali*, che non consentono un adeguato utilizzo delle risorse. Resta comunque vero che ogni forma di povertà imposta ha alla propria radice il mancato rispetto della trascendente dignità della persona umana. Quando l'uomo non viene considerato nell'integralità della sua vocazione e non si rispettano le esigenze di una vera «ecologia umana», si scatenano anche le dinamiche perverse della povertà, com'è evidente in alcuni ambiti sui quali soffermerò brevemente la mia attenzione.

* * *

Da sempre la dottrina sociale della Chiesa si è interessata dei poveri. Ai tempi dell'Enciclica *Rerum novarum* essi erano costituiti soprattutto dagli operai della nuova società industriale; nel magistero sociale di Pio XI, di Pio XII, di Giovanni XXIII, di Paolo VI e di Giovanni Paolo II sono state messe in luce nuove povertà man mano che l'orizzonte della questione sociale si allargava, fino ad assumere dimensioni mondiali.

«Ciascuno faccia la parte che gli spetta e non indugi», scriveva nel 1891 Leone XIII, aggiungendo: «Quanto alla Chiesa, essa non lascerà mancare mai e in nessun modo l'opera sua». Questa consapevolezza accompagna anche oggi l'azione della Chiesa verso i poveri, nei quali vede Cristo, sentendo risuonare costantemente nel suo cuore il mandato del Principe della pace agli Apostoli: «*Vos date illis manducare* — date loro voi stessi da mangiare» (*Lc* 9, 13). Fedele a quest'invito del suo Signore, la Comunità cristiana non mancherà pertanto di assicurare all'intera famiglia umana il proprio sostegno negli slanci di solidarietà creativa non solo per elargire il superfluo, ma soprattutto per cambiare «gli stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società». Ad ogni discepolo di Cristo, come anche ad ogni persona di buona volontà, rivolgo pertanto all'inizio di un nuovo

anno il caldo invito ad allargare il cuore verso le necessità dei poveri e a fare quanto è concretamente possibile per venire in loro soccorso. Resta infatti incontestabilmente vero l'assioma secondo cui « combattere la povertà è costruire la pace ».

Dal Messaggio del Papa
BENEDETTO XVI
in occasione della XLII Giornata Mondiale della Pace

Preghiera:

Ricordati, o pietosissima Vergine Maria,
che non si è inteso mai al mondo che alcuno,
ricorrendo alla tua protezione,
implorando il tuo aiuto
e chiedendo il tuo patrocinio,
sia stato da te abbandonato.

Animato da una tale confidenza,
a te ricorro, o Madre, Vergine delle vergini,
a te vengo, dinanzi a te mi prostro a domandare pietà.
Non volere, o Madre del Verbo, disprezzare le mie preghiere,
ma benigna ascoltami ed esaudiscimi. Amen.

SAN BERNARDO

Canto di attesa

FLOS DE RADICE IESSE

L'assemblea:



1. Flos de ra-di-ce Ies-se est na-tus
1. Ap-par-ve gran-de lu-ce rag-gian-te
1. Dans u-ne pau-vre é-ta-ble, no-tre Sau-
1. Lo, how a Rose up-springing on ten-der
1. Es ist ein Ros ent-sprungen aus ei-ner
1. U-na ro-sa ha bro-ta-do en un lin-
1. Dziś się na-ro-dził Je-zus, Bóg Czło-wiek



1. ho-di-e, quem no-bis iam ad-es-se læ-
1. su nel ciel a il-lu-mi-nar le men-ti di un
1. veur est né; dans u-ne pauvre é-ta-ble, Dieu
1. root has grown: a Rose by prophet's sing-ing to
1. Wur-zel zart, wie uns die Al-ten sun-gen, von
1. do ver-gel: el ca-pu-llo a-nun-cia-do del
1. Chry-stus Brat. Zro-dzo-ny z Czystej Pan-ny, jako



1. ta-mur u-ni-ce. Flos il-le
1. po-po-lojn-fe-del. Sve-lò un pro-
1. s'est ma-ni-fes-té. Son a-mour
1. all the world made known. The Rose's midst
1. Jes-se kam die Art, und hat ein
1. ta-llo de Je-sé. Ha-na-ci-
1. dzie-cię wszedł na świat, A-by dzie-lić



1. Ie-sus est, Ma-ri-a Vir-go ra-dix de
1. fe-ta già: «Dal ger-me di Gia-cob-be un
1. res-plen-dit: Nous a-vons vu sa gloi-re au
1. winter's cold, a lone-ly blos-som bear-ing, in
1. Blümlein bracht mit-ten im kal-ten Win-ter wohl
1. do u-na flor en me-dio de la no-che de un
1. ludzki los. O Bo-że u-słysz naszej wia-



1. qua flos or-tus est.
1. a-stro sor-ge-rà».
1. sein de no-tre nuit.
1. former days fore-told.
1. zu der hal-ben Nacht.
1. in-vier-no he-la-do.
1. ry, mi-łoś-ci głos.

Latino

2. Hunc Isaias florem
præsagus cecinit,
ad eius nos amorem
nascentes allicit.
Flos virgam superat,
cæli terræque cives
flos ille recreat.

Italiano

2. Di Iesse sullo stelo
germoglia vago un fior;
speranza delle genti
è Cristo redentor.
Di lui predetto fu:
« Poich'egli è la salvezza,
chiamatelo Gesù ».

Français

2. Il vient tirer son peuple
du joug de l'ennemi;
Il introduit son peuple
dans le salut promis.
Son amour resplendit:
Nous avons vu sa gloire
au sein de notre nuit.

English

2. This Rose then of my story
Isaiah did proclaim.
What God ordain'd in glory
by blessed Mary came.
The Child the Virgin bore,
the world's salvation bringing
through Him for evermore.

Deutsch

2. Das Röslein, das ich meine,
davon Jesaja sagt,
ist Maria, die Reine,
die uns das Blümlein bracht.
Aus Gottes ew'gem Rat
hat sie ein Kind geboren
und blieb doch reine Magd.

Español

2. Flor de la profecía,
flor sobre toda flor;
hoy nos la da María,
Virgen Madre de Dios.
Te amo, Flor celestial,
que en medio de la noche
caíste en un portal.

Po polsku

2. Opuścił chwałę nieba,
zniżył majestat swój,
ten, który równy Ojcu,
chce poznać co to znój,
aby dzielić ludzki los.
O Boże usłysz
naszej wiary, miłości głos.

RITI DI INTRODUZIONE

Mentre il Santo Padre, i Concelebranti e i Ministri si avviano all'Altare si canta:

TU ES PETRUS

La schola:

Tu es Petrus, et super hanc petram ædificabo Ecclesiam meam. Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa.

Canto d'ingresso

SALVE, MATER MISERICORDIÆ

La schola:

Salve, Mater mi-se-ricordi-æ, Ma-ter De-i, et Ma-ter ve-
ni-æ, Ma-ter spe- i, et Ma-ter gra-ti-æ, Ma- ter plena
sanctæ læ-ti-ti-æ, o Ma-ri- a!

Salve, o Madre di misericordia, Madre di Dio e Madre di perdono, Madre di speranza e Madre di grazia, Madre ricolma di santa allegrezza, o Maria!

L'assemblea ripete: Salve, Mater misericordiae.

La schola:

1. Salve, decus humani generis, salve, Virgo dignior ceteris, quæ virgines omnes transgrederis, et altius sedes in superis, o Maria! *R.*
2. Salve, felix Virgo puerpera: nam qui sedet in Patris dextera, cælum regens, terram et æthera, intra tua se clausit viscera, o Maria! *R.*
3. Te creavit Pater ingenitus, obumbravit te Unigenitus, fœcundavit te Sanctus Spiritus, tu es facta tota divinitus, o Maria! *R.*
4. Te creavit Deus mirabilem, te respexit ancillam humilem, te quæsit sponsam amabilem, tibi numquam fecit consimilem, o Maria! *R.*
5. Esto, Mater, nostrum solatium; nostrum esto, tu, Virgo, gaudium; et nos tandem, post hoc exsilium, lætis iunge choris cælestium, o Maria! *R.*
1. Salve, o decoro dell'uman genere, salve, o Vergine, più degna delle altre, tu che eccelli su tutte le vergini siedì in cielo sul più alto seggio, o Maria!
2. Salve, beata Vergine Madre: colui che siede alla destra del Padre e governa il cielo, la terra e gli astri si è rinchiuso nel tuo seno, o Maria!
3. Te creò l'increato Padre, te coprì della sua ombra l'Unigenito, te rese Madre il Santo Spirito; sei tutta opera divina, o Maria!
4. Te Dio creò ammirabile, a te, umile ancella, volse lo sguardo, te scelse quale amabile sposa, nessuno mai creò simile a te, o Maria!
5. Sii, Maria, il nostro conforto; sii tu, o Vergine, il nostro gaudio; e noi infine, dopo l'esilio, ricongiungi felici ai celesti cori, o Maria!

Il Santo Padre:

In nomine Patris, et Filii, et
Spiritus Sancti.

R. Amen.

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R. Amen.

... saluta l'assemblea:

Pax vobis.

R. Et cum spiritu tuo.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

... introduce la celebrazione:

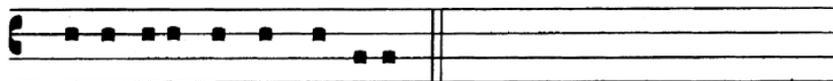
Cari fratelli,
celebriamo insieme a tutta la Chiesa,
in questo primo giorno dell'anno,
la solennità della Madre di Dio.
Ricorre oggi anche la XLII Giornata Mondiale della Pace.

La solennità liturgica della SempreverGINE Genitrice di Dio
richiama alla nostra mente le Chiese d'Oriente,
che hanno sempre nutrito grande venerazione
verso la *Theotokos*.

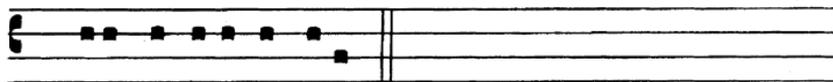
All'inizio di un nuovo anno
vogliamo pertanto ancora una volta elevare a Dio,
attraverso Maria, la nostra preghiera,
affinché si affretti il giorno dell'unità visibile tra i cristiani.

Con questi auspici
ci disponiamo a celebrare questi santi misteri,
riconoscendo davanti al Signore i nostri peccati.

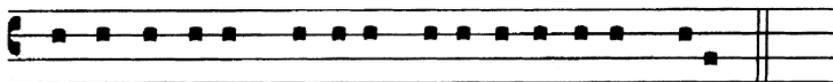
Dopo una breve pausa di silenzio, il Santo Padre dice:



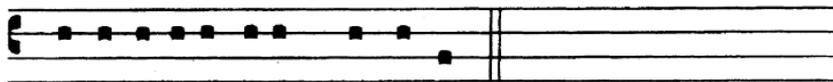
Mi-se-rere nostri, Domine.
Pietà di noi, Signore.



R. Quia peccavimus tibi.
R. Contro di te abbiamo peccato.



Ostende nobis, Domine, mi-se-ri-cordi- am tu-am.
Mostraci, Signore, la tua misericordia.



R. Et sa-lu-tare tu-um da no-bis.
R. E donaci la tua salvezza.

Il Santo Padre:

Misereatur nostri omnipotens
Deus et, dimissis peccatis no-
stris, perducatur nos ad vitam
aeternam.

R. Amen.

Dio onnipotente abbia miseri-
cordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita
eterna.

R. Amen.

La schola e l'assemblea cantano alternativamente le invocazioni:

Kyrie
(Cum iubilo)

La schola:

L'assemblea:



Ky- ri- e, e-le- i-son. Ky- ri- e, e- le- i- son.

La schola:

L'assemblea:



Ky- ri- e, e-le- i-son. Chri- ste, e- le- i- son.

La schola:

L'assemblea:



Chri- ste, e-le- i-son. Chri- ste, e- le- i- son.

La schola:

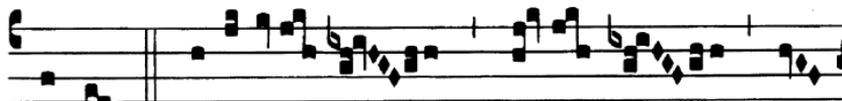
L'assemblea:



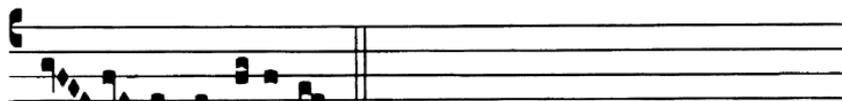
Ky- ri- e, e- le- i-son. Ky- ri- e, e- le-

La schola:

L'assemblea:



i- son. Ky-ri- e,

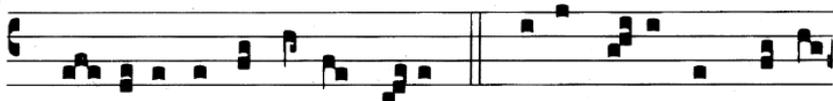


e- le- i-son.

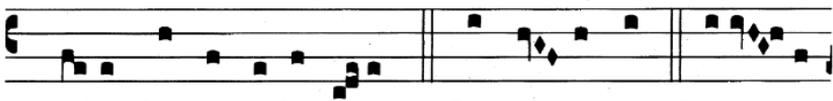
Gloria

(Cum iubilo)

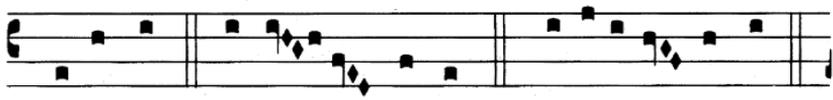
Il Santo Padre intona il Gloria in excelsis: la schola e l'assemblea lo cantano acclamando a Dio e a Cristo Signore.



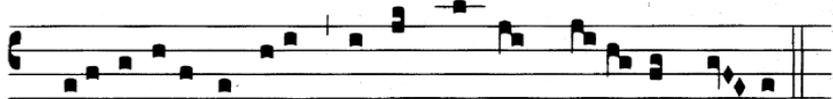
Glo- ri- a in excel- sis De- o. Et in terra pax homi-



ni- bus bo- næ vo- lun- ta- tis. Lau- da- mus te. Bene- di-



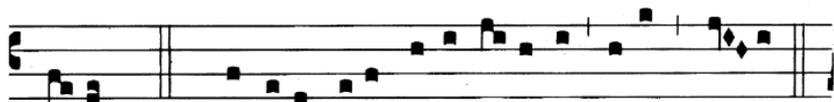
cimus te. Ado- ra- mus te. Glo- ri- fi- ca- mus te.



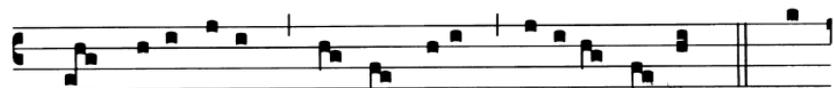
Grati- as agimus tibi propter magnam glo- ri- am tu- am.



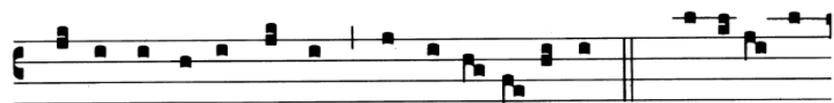
Domine De-us, Rex cæ-lestis, De-us Pa-ter omni-



pot-ens. Domine Fi-li uni-ge-ni-te, Iesu Chri-ste.



Do-mine De-us, Agnus De-i, Fi-li-us Pa-tris. Qui



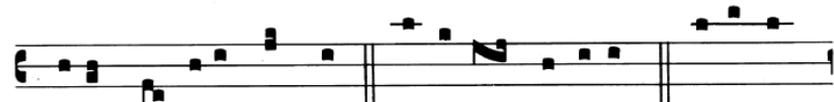
tol-lis pec-ca-ta mundi, mi-se-re-re no-bis. Qui tollis pec-



ca-ta mundi, sus-ci-pe de-pre-ca-ti-o-nem nostram.



Qui sedes ad dexteram Patris, mi-se-re-re no-bis. Quo-



ni-am tu solus Sanctus. Tu so-lus Dominus. Tu so-lus

Altissimus, Ie-su Chri- ste. Cum Sancto Spi-ri-tu:
in glo-ri- a De- i Pa- tris. A- men.

Orazione colletta

Il Santo Padre:

Oremus.

Deus, qui salutis æternæ, beatæ Mariæ virginitate fecunda, humano generi præmia præstitisti, tribue, quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus Filium tuum auctorem vitæ suscipere.

Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum.

R. Amen.

Preghiamo.

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio.

Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Salmo responsoriale

Il salmista:

dal Salmo 66

R. Di - o ab - bia pie - tà di noi e ci
be - ne - di - ca.

L'assemblea ripete: Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

1. Dio abbia pietà di noi e ci benedica,
su di noi faccia splendere il suo volto;
perché si conosca sulla terra la tua via,
la tua salvezza fra tutte le genti. **R.**
2. Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. **R.**
3. Ti lodino i popoli, o Dio,
ti lodino i popoli tutti.
Ci benedica Dio e lo temano
tutti i confini della terra. **R.**

Seconda lettura

Dio mandò il suo Figlio, nato da donna

A reading from the letter of St Paul to the Galatians.

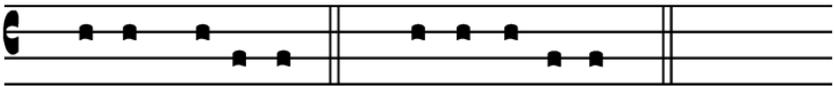
Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati. 4, 4-7

When the appointed time came, God sent his Son, born of a woman, born a subject of the Law, to redeem the subjects of the Law and to enable us to be adopted as sons.

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

The proof that you are sons is that God has sent the Spirit of his Son into our hearts: the Spirit that cries, "Abba, Father", and it is this that makes you a son. You are not a slave any more; and if God has made you son, then he has made you heir.

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.



Verbum Domini.

R. Deo gratias.

Parola di Dio.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo

Mentre il Libro dei Vangeli viene portato solennemente all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.

La schola:



L'assemblea ripete: Alleluia.

La schola:

Ave, Maria, gratia plena, Do-
minus tecum.

Ave, o Maria, piena di grazia, il
Signore è con te.

L'assemblea: Alleluia.

La schola:

Benedicta tu in mulieribus et
benedictus fructus ventris tui.

Benedetta tu fra le donne e be-
nedetto il frutto del tuo seno.

L'assemblea: Alleluia.

Vangelo

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.

Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù

℣. Dominus vobiscum.

℞. Et cum spiritu tuo.

✠ Lectio sancti Evangelii secundum Lucam.

℞. Gloria tibi, Domine.

In illo tempore: Venerunt pastores festinantes et invenerunt Mariam et Ioseph et infantem positum in præsepio. Videntes autem notum fecerunt verbum, quod dictum erat illis de puero hoc.

Et omnes, qui audierunt, mirati sunt de his, quæ dicta erant a pastoribus ad ipsos. Maria autem conservabat omnia verba hæc conferens in corde suo.

Et reversi sunt pastores glorificantes et laudantes Deum in omnibus, quæ audierant et viderant, sicut dictum est ad illos.

Et postquam consummati sunt dies octo, ut circumcideretur, vocatum est nomen eius Iesus,

℣. Il Signore sia con voi.

℞. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca.
2, 16-21

℞. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

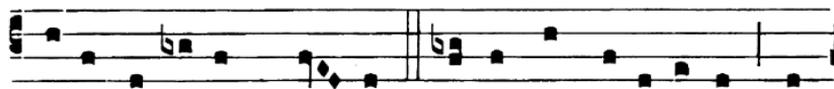
I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù,

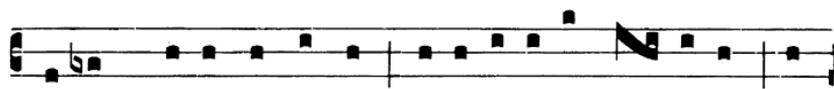
Credo

(III)

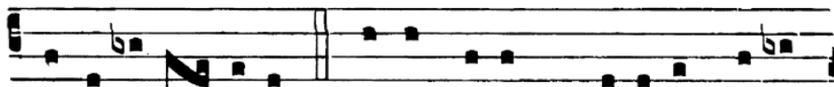
Il Santo Padre intona il Credo: la schola e l'assemblea lo cantano a cori alterni, affermando la propria fede.



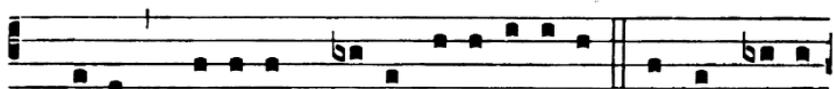
Credo in unum De- um, Patrem omni-po- tentem, fac-



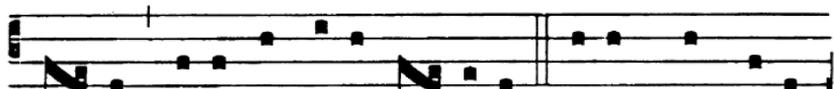
to-rem cæ-li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um, et



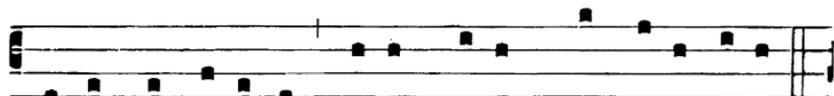
invi- si- bi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum



Christum, Fi- li- um De- i uni-ge- ni- tum. Et ex Patre



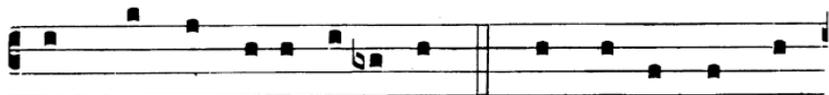
na- tum ante omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o,



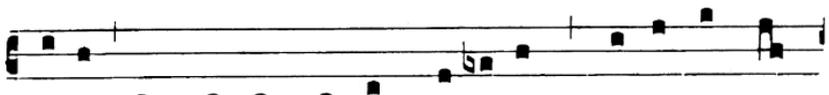
lumen de lumi- ne, De- um ve- rum de De- o ve- ro.



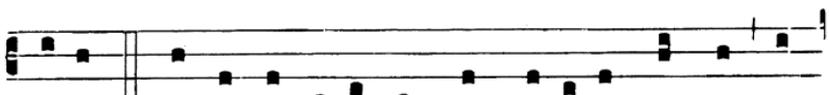
Ge-ni-tum, non fac-tum, consubstanti-a-lem Patri:



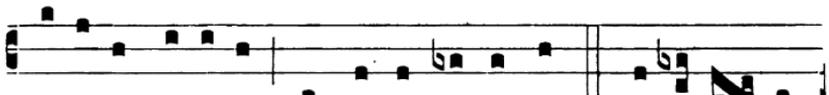
per quem omni-a facta sunt. Qui prop-ter nos ho-



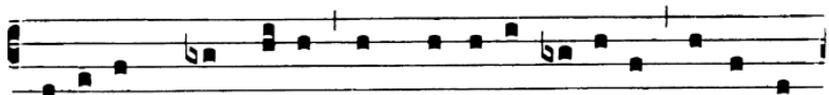
mines et prop-ter nostram sa-lu-tem descendit de



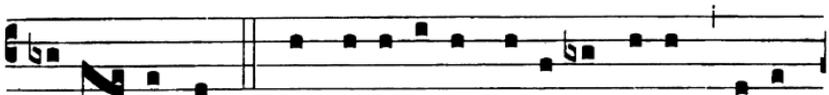
cæ-lis. Et incarna-tus est de Spi-ri-tu Sancto ex



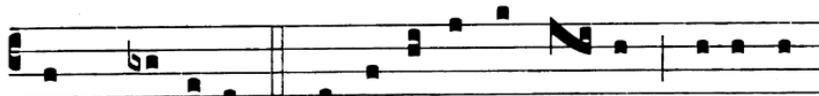
Ma-ri-a Virgine, et homo factus est. Cru-ci-fi-xus



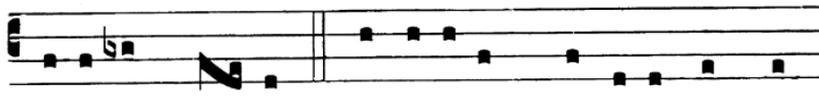
e-ti-am pro nobis sub Ponti-o Pi-la-to; passus et



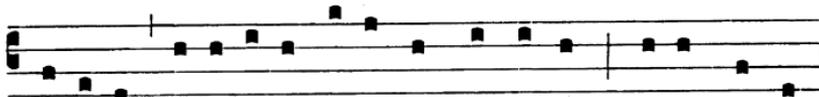
sepul-tus est. Et resurre-xit terti-a di-e, secun-



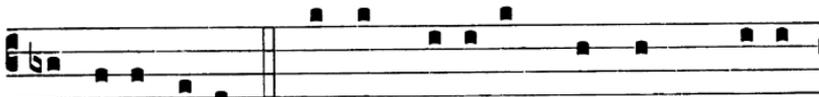
dum Scriptu-ras. Et ascendit in cæ- lum, sedet ad



dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ven- turus est cum



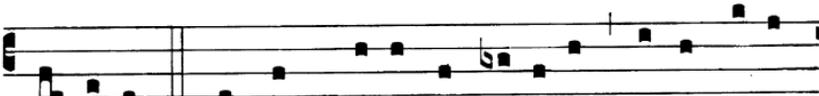
glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mor- tu- os, cuius regni



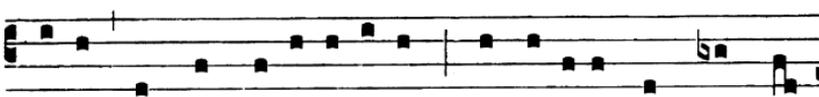
non e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi-



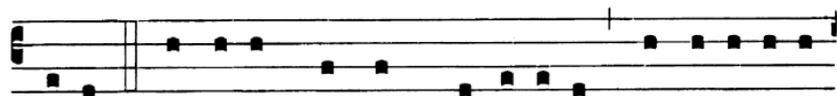
num et vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque



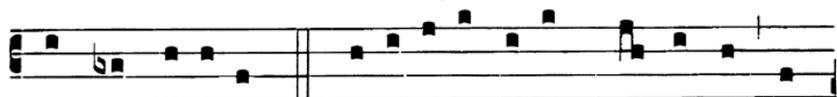
pro- ce- dit. Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado-



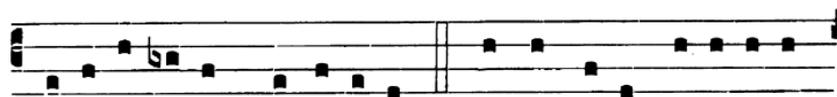
ra- tur et conglo- ri- fi- ca- tur: qui locu- tus est per pro-



phe-tas. Et unam, sanctam, catho-li-cam et aposto-li-



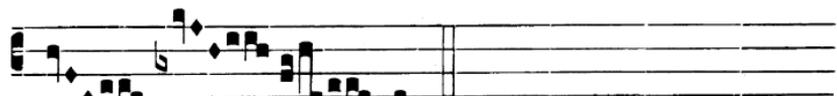
cam Eccle-si-am. Confi-te-or unum ba-ptisma in



remissi-onem pecca-to-rum. Et exspecto resurrecti-



onem mortu-orum. Et vi-tam ventu-ri sæ-cu-li.



A- men.

Preghiera dei fedeli

Il Santo Padre:

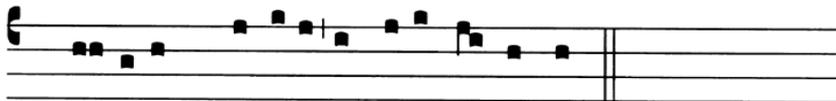
Fratelli carissimi,
rinfrancati dall'ascolto delle Sacre Scritture
e confermati nella fede dalla potenza dello Spirito
che parla alla Chiesa,
presentiamo al Signore le nostre suppliche
per intercessione di Maria Santissima Madre di Dio.

Il cantore:



Dominum o-re- mus.

L'assemblea:



Da pacem, Domine, in di- e- bus nostris.

Portoghese

1. Pelo Santo Padre Bento XVI e por todos os Pastores da Igreja, unidos na comunhão do Colégio

1. Per il Santo Padre Benedetto XVI e per tutti i Pastori della Chiesa riuniti nella comunione

Episcopal com o Sucessor de Pedro. Possa a intercessão da Virgem Santa Mãe de Deus obter-lhes o dom abundante do Espírito Santo, de quem Maria foi puríssima Esposa, a fim de conseguirem sempre escutar docilmente a voz do Espírito, que guia a Igreja para a verdade total.

del collegio episcopale con il Successore di Pietro. Possa l'intercessione della Santa Madre di Dio ottenere loro il dono abbondante dello Spirito Santo, di cui Maria è stata purissima Sposa, perché possano sempre ascoltare docilmente la voce dello Spirito, che conduce la Chiesa alla verità tutta intera.

Il cantore: Dominum oremus.

R. Da pacem, Domine, in diebus nostris.

Cinese

請為我們的基督信徒弟兄祈禱。祈求教會之母瑪利亞轉禱，使所有領過聖洗的基督信徒早日達致有形可見的合一，得以共同舉行聖體祭禮，異口同聲讚美上主。

2. Per i nostri fratelli cristiani. Possa Maria, la Madre della Chiesa, ottenere che si affretti il giorno della visibile unità di tutti i battezzati, in modo da poter celebrare finalmente insieme il Santo Sacrificio dell'altare, rendendo lode al Signore con una sola voce.

Il cantore: Dominum oremus.

R. Da pacem, Domine, in diebus nostris.

Arabo

3. لأجل السلام في العالم ورقِّي الشعوب في ضوء حقيقة المسيح ومحبيته. كي تعمل الكنيسة المقدسة على مكافحة الفقر، بهدي مثال مريم القديسة، فتسهم على هذا النحو في إرساء استقرار نظام، جوهر السلام الحقيقي.

3. Per la pace nel mondo e per il progresso di tutti i popoli nella verità e nell'amore di Cristo. Possa la Santa Chiesa, ispirata dall'esempio di Maria Santissima, operare concretamente per combattere la povertà e contribuire in questo modo alla costruzione della tranquillità nell'ordine, essenza della vera pace.

Il cantore: Dominum oremus.

℟. Da pacem, Domine, in diebus nostris.

Spagnolo

4. Por todos los que sufren en el alma o en el cuerpo, y en modo particular por las familias que en este inicio del año se ven amenazadas por la pobreza. Pidamos al Señor que nosotros los cristianos sepamos unir a la alegría de estos días de fiesta, la oración y la solidaridad concreta para con estos hermanos nuestros, contribuyendo así a abrirles un camino de esperanza.

4. Per tutti coloro che soffrono nell'anima o nel corpo, e in modo particolare per le famiglie che vedono iniziare il nuovo anno sotto la minaccia di un possibile impoverimento. Preghiamo il Signore affinché noi cristiani sappiamo unire alla gioia di questi giorni di festa il ricordo orante e l'azione concreta di solidarietà per questi nostri fratelli, contribuendo così ad aprire loro la prospettiva della speranza.

Il cantore: Dominum oremus.

℟. Da pacem, Domine, in diebus nostris.

Tedesco

5. Für uns selbst, die wir bei dieser Eucharistiefeyer zugegen sind. Die allzeit jungfräuliche Gottesmutter Maria, die wir an diesem Hochfest in besonderer Weise verehren, erbitte uns vom Herrn die Gnade, in der Heiligkeit zu wachsen und so auch im gesellschaftlichen Umfeld, in dem wir leben und arbeiten, zu Friedensstiftern zu werden.

5. Per noi qui presenti a questa Celebrazione eucaristica. Affinché la SempreverGINE Madre di Dio, che in questa solennità veneriamo con speciale devozione, ottenga dal Signore la grazia di farci crescere nella santità e di essere così anche costruttori di pace nella società in cui viviamo ed operiamo.

Il cantore: Dominum oremus.

R. Da pacem, Domine, in diebus nostris.

Il Santo Padre:

Padre onnipotente,
Dio dell'alleanza e della pace,
ascolta benigno le nostre suppliche e preghiere
per la Santa Chiesa, per l'unità dei cristiani
e per la pace
e, per l'intercessione della Beata SempreverGINE Maria,
Madre di Cristo e Madre nostra,
esaudiscile nella tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Mentre vengono portate al Santo Padre le offerte per il sacrificio, si esegue il

Canto di offertorio

BEATI PACIFICI

La schola:

R. Be - á - ti pa - cí - fi - ci: ff - li - i
De - i vo - ca - bún - tur!

Beati gli operatori di pace: perché saranno chiamati figli di Dio!

L'assemblea ripete: Beati pacifici: filii Dei vocabuntur! (*Mt 5, 9*)

1. Pax sit omni qui operatur bonum! (*Rm 2, 10*)
Vos, benedicite, nolite maledicere! (*Rm 12, 14*)
Si fieri potest, quod ex vobis est,
pacem habentes cum omnibus hominibus. (*Rm 12, 18*) **R.**

2. Prudentia Spiritus est vita et pax (*Rm 8, 6*)
et regnum Dei est iustitia et pax. (*Rm 14, 17*)
Quæ pacis sunt nos itaque sectemur (*Rm 14, 19*)
et Deus pacis nobiscum erit ipse. (*Rm 15, 3; 2 Cor 13, 11*) **R.**

3. Gratia vobis sit et pax a Deo nostro! (*Ef* 1, 2)
Pedes calceati ad evangelium pacis! (*Ef* 6, 15)
Dominus pacis det ipse vobis pacem. (2 *Ts* 3, 16)
Iustitiam vero tu sectare et pacem. (2 *Tm* 2, 22) **R.**

1. Sia pace per chi opera il bene!
Benedite e non maledite!
Se possibile, per quanto questo dipende da voi,
vivate in pace con tutti.

2. I desideri dello Spirito portano alla vita e alla pace
e il Regno di Dio è giustizia e pace.
Diamoci dunque alle opere della pace
e Dio vi riempia di pace.

3. Grazia a voi e pace da Dio nostro!
Avendo come calzatura ai piedi
lo zelo per propagare il Vangelo della pace!
Il Signore della pace vi dia egli stesso la pace.
Cerca la giustizia e la pace.

Il Santo Padre:

Orate, fratres, ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

R. Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram totiusque Ecclesiae suae sanctae.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle offerte

Il Santo Padre:

Deus, qui bona cuncta inchoas benignus et perficis, da nobis, de sollemnitae sanctae Dei Genetricis laetantibus, sicut de initiis tuae gratiae gloriamur, ita de perfectione gaudere.

Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il Santo Padre invita l'assemblea a innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie, e l'associa a sé nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

Prefazio

La maternità della beata Vergine Maria

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

Y. Sursum corda.

R. Habemus ad Dominum.

Y. Gratias agamus Domino Deo nostro.

R. Dignum et iustum est.

Vere dignum et iustum est, æquum et salutare, nos tibi

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Y. In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Y. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di

semper et ubique gratias agere: Domine, sancte Pater, omnipotens æternæ Deus: Et te in maternitate beatæ Mariæ semper Virginis collaudare, benedicere et prædicare. Quæ et Unigenitum tuum Sancti Spiritus obumbratione concepit, et, virginitatis gloria permanente, lumen æternum mundo effudit, Iesum Christum Dominum nostrum.

Per quem maiestatem tuam laudant Angeli, adorant Dominationes, tremunt Potestates. Cæli cælorumque Virtutes, ac beata Seraphim, socia exultatione concelebrant. Cum quibus et nostras voces ut admitti iubeas, deprecamur, suppliciter confessione dicentes:

salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella Maternità della beata sempre Vergine Maria. Per opera dello Spirito Santo, ha concepito il tuo unico Figlio; e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la luce eterna, Gesù Cristo nostro Signore. Per mezzo di lui si allietano gli Angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

Sanctus

(Cum iubilo)

La schola:

L'assemblea:

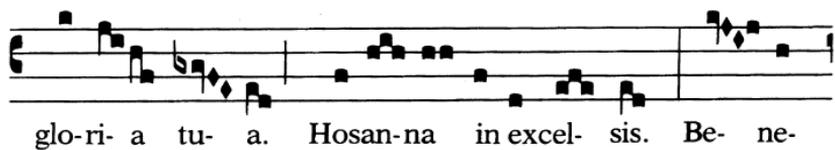
Sanc- tus, Sanctus, Sanc- tus Dominus

La schola:

De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt cæ- li et ter- ra

L'assemblea:

La schola:



glo-ri-a tu-a. Hosan-na in excel-sis. Be-ne-



dictus qui ve-nit in no-mi-ne Do-mi-ni.

L'assemblea:



Ho-sanna in excel-sis.

Lode a Dio da parte delle creature e del popolo ecclesiale.

Il Santo Padre:

Vere Sanctus es, Domine, et merito te laudat omnis a te condita creatura, quia per Filium tuum, Dominum nostrum Iesum Christum, Spiritus Sancti operante virtute, vivificas et sanctificas universa, et populum tibi congregare non desinis, ut a solis ortu usque ad occasum oblatio munda offeratur nomini tuo.

Padre veramente santo, a te la lode da ogni creatura. Per mezzo di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santificarti l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo, che da un confine all'altro della terra offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Invocazione dello Spirito perché consacri questi doni.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Supplices ergo te, Domine, deprecamur, ut hæc munera, quæ tibi sacrandæ detulimus, eodem Spiritu sanctificare digneris, ut Corpus et Sanguis fiant Filii tui Domini nostri Iesu Christi, cuius mandato hæc mysteria celebramus.

Ora ti preghiamo umilmente: manda il tuo Spirito a santificare i doni che ti offriamo, perché diventino il Corpo e il Sangue di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Racconto dell'istituzione dell'Eucaristia.

Ipse enim in qua nocte tradebatur accepit panem et tibi gratias agens benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens:

Accipite et manducate ex hoc omnes: hoc est enim Corpus meum, quod pro vobis tradetur.

Nella notte in cui fu tradito, egli prese il pane, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Simili modo, postquam cenatum est, accipiens calicem, et tibi gratias agens benedixit, deditque discipulis suis, dicens:

Accipite et bibite ex eo omnes: hic est enim calix San-

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

Prendete, e bevete tutti: questo è il calice del mio

guinis mei, novi et æterni testamenti, qui pro vobis et pro multis effundetur in remissionem peccatorum.

Hoc facite in meam commemorationem.

Sangue per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mysterium fidei.

Mistero della fede.

L'assemblea:



Sal- va- tor mun- di, sal- va nos, qui per
cru- cem et re- sur- rec- ti- o- nem tu- am
li- be- ra- sti nos.

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Memoriale e offerta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Memores igitur, Domine, eiusdem Filii tui salutiferæ passionis necnon mirabilis resurrectionis et ascensionis in cælum, sed et præstolantes alterum eius adventum, offerimus tibi, gratias referentes, hoc sacrificium vivum et sanctum.

Celebrando il memoriale del tuo Figlio, morto per la nostra salvezza, gloriosamente risorto e asceso al cielo, nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie questo sacrificio vivo e santo.

Invocazione a Dio perché accetti questo sacrificio...

Respice, quæsumus, in oblationem Ecclesiæ tuæ et, agnoscens Hostiam, cuius voluisti immolatione placari, concede ut qui Corpore et Sanguine Filii tui reficimur, Spiritu eius Sancto repleti, unum corpus et unus spiritus inveniamur in Christo.

Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa, la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

... e perché lo Spirito Santo operi la nostra unità.

Un Concelebrante:

Ipse nos tibi perficiat munus æternum, ut cum electis tuis hereditatem consequi valeamus, in primis cum beatissima Virgine, Dei Genetrice, Maria, cum beatis Apostolis tuis et gloriosis Martyribus et omnibus Sanctis, quorum intercessione perpetuo apud te confidimus adiuvari.

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito, perché possiamo ottenere il regno promesso insieme con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Preghiera di intercessione per il mondo e per la Chiesa...

Un altro Concelebrante:

Hæc Hostia nostræ reconcilia-
tionis proficiat, quæsumus, Do-
mine, ad totius mundi pacem
atque salutem. Ecclesiam tuam,
peregrinantem in terra, in fide et
caritate firmare digneris cum
famulo tuo Papa nostro Bene-
dicto, cum episcopali ordine et
universo clero et omni populo
acquisitionis tuæ. Adesto propi-
tius votis huius familiæ, quam
tibi astare voluisti in die quo
Virgo Maria mundo edidit Sal-
vatorem. Omnes filios tuos
ubique dispersos tibi, clemens
Pater, miseratus coniunge.

Per questo sacrificio di ricon-
ciliazione dona, Padre, pace e
salvezza al mondo intero. Con-
ferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla
terra: il tuo servo e nostro Papa
Benedetto, il collegio episcopa-
le, tutto il clero e il popolo che tu
hai redento. Ascolta la preghiera
di questa famiglia, che hai con-
vocato alla tua presenza nel gior-
no in cui la Vergine Maria diede
al mondo il Salvatore. Ricon-
giungi a te, Padre misericordio-
so, tutti i tuoi figli ovunque di-
spersi.

... e per i defunti.

Fratres nostros defunctos et
omnes qui, tibi placentes, ex
hoc sæculo transierunt, in re-
gnum tuum benignus admitte,
ubi fore speramus, ut simul glo-
ria tua perenniter satiemur, per
Christum Dominum nostrum,
per quem mundo bona cuncta
largiris.

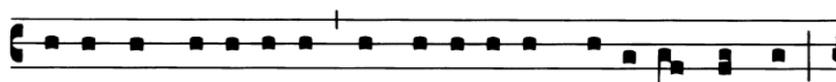
Accogli nel tuo regno i nostri
fratelli defunti e tutti i giusti che,
in pace con te, hanno lasciato
questo mondo: concedi anche a
noi di ritrovarci insieme a godere
per sempre della tua gloria, in
Cristo, nostro Signore, per mez-
zo del quale tu, o Dio, doni al
mondo ogni bene.

Lode alla Trinità.

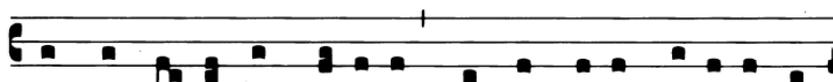
Il Santo Padre e i Concelebranti:



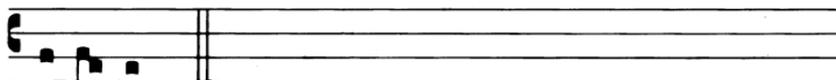
Per ip-sum, et cum ip-so, et in ipso, est ti-bi De- o



Pa-tri om-ni-po-tenti, in u-ni-ta-te Spi-ri-tus San-cti,



om-nis ho-nor et glo-ri-a per om-ni-a sæ-cu-la sæ-



cu-lo-rum.

L'assemblea:



A-men.

A-

men.

A-

men.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

Il Santo Padre:

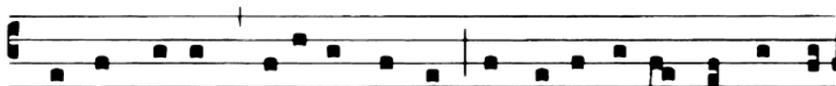


Præ-ceptis sa-lu-ta-ri-bus mo-ni-ti, et di-vi-na insti-tu-

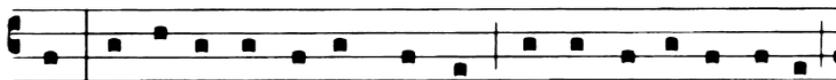


ti-o-ne forma-ti, aude-mus di-ce-re:

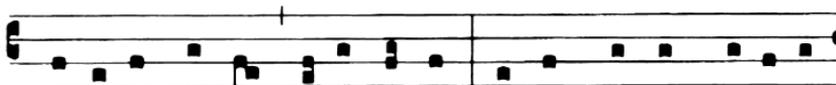
L'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-men tu-



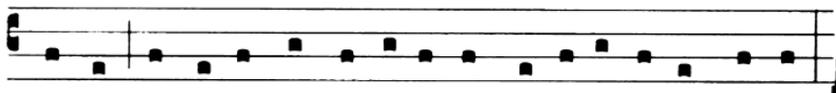
um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-luntas tu-a,



si-cut in cæ-lo, et in ter-ra. Pa-nem nostrum co-ti-di-



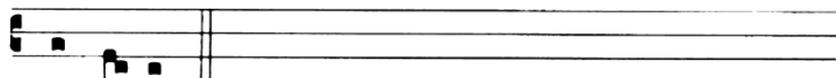
a- num da no- bis ho- di- e; et di- mit- te no- bis de- bi- ta



nostra, sic- ut et nos di- mit- ti- mus de- bi- to- ri- bus nostris;



et ne nos indu- cas in ten- ta- ti- o- nem; sed li- be- ra nos



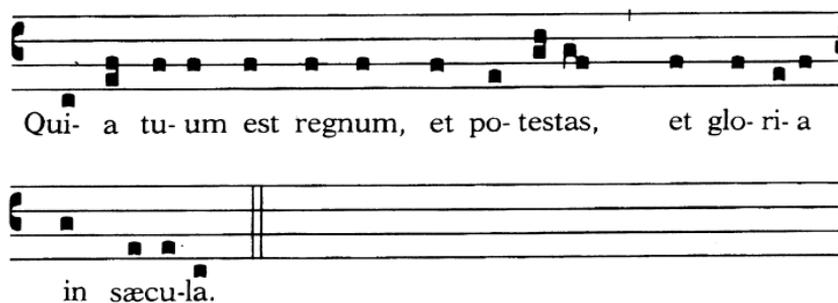
a ma- lo.

Il Santo Padre:

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, da propitius pacem in diebus nostris, ut, ope misericordiæ tuæ adiuti, et a peccato simus semper liberi et ab omni perturbatione securi: exspectantes beatam spem et adventum salvatoris nostri Iesu Christi.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Qui- a tu-um est regnum, et po- testas, et glo- ri- a
in sæcu- la.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Rito della pace

Il Santo Padre:

Domine Iesu Christe, qui dixisti apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis: ne respicias peccata nostra, sed fidem Ecclesiæ tuæ; eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris. Qui vivis et regnas in sæcula sæculorum.

R. Amen.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

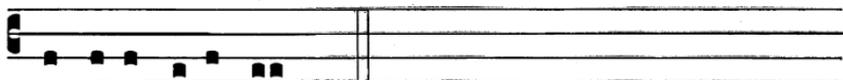
Pax Domini sit semper vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:



Of-ferte vo-bis pa- cem. Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace, come segno di comunione fraterna.

Mentre il Santo Padre spezza il pane eucaristico, si canta:

Agnus Dei
(Cum iubilo)

La schola:



Agnus De- i, * qui tol- lis peccata mun- di:

L'assemblea:

La schola:



mi-se- re- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis

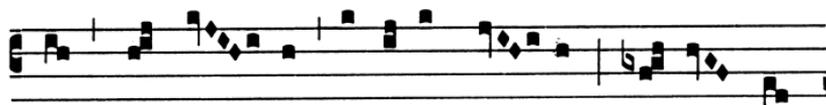
L'assemblea:

La schola:

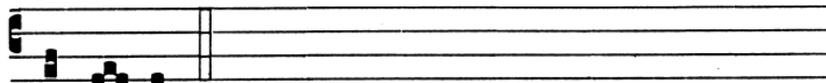


pecca- ta mundi: mi- se re- re no- bis. Agnus De-

L'assemblea:



i, * qui tol- lis pecca-ta mun- di: do-na no-



bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata mundi. Beati qui ad Cenam Agni vocati sunt.

Beati gli invitati alla Cena del Signore. Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

Domine, non sum dignus, ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo et sanabitur anima mea.

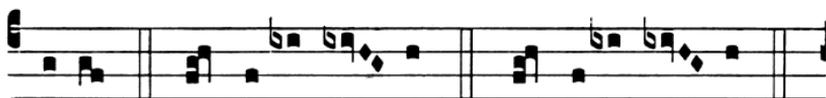
O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

Il Santo Padre e i Concelebranti si comunicano al Corpo e al Sangue di Cristo.

Anche i fedeli ricevono la comunione.

La schola:

L'assemblea:



mi-ne. O Ie-su dul- cis! O Ie-su pi- e!



O Ie- su, fi- li Ma-ri- æ.

La schola: O Iesu dulcis! O Iesu pie! O Iesu, fili Mariæ.

Salve, o vero Corpo, nato da Maria Vergine; che veramente soffristi e fosti immolato sulla croce per l'uomo. Dal cui costato trafitto sgorgò acqua e sangue; sii da noi pregustato in punto di morte. O Gesù dolce! O Gesù pietoso! O Gesù, figlio di Maria!

ADESTE, FIDELES

La schola:

1. A - de - ste, fi - de - les, læ - ti, tri - um -
phan - tes; ve - ni - te, ve - ni - te in
Beth - le - hem: **R.** Na - tum vi - de - te
Re - gem An - ge - lo - rum: Ve - ni - te, ad - o -
re - mus, ve - ni - te, ad - o - re - mus, ve -
ni - te, ad - o - re - mus Do - mi - num.

1. Accorrete, o fedeli, lieti, trionfanti: venite, venite in Betlemme, vedete il nato Re degli Angeli. Venite, adoriamo, venite, adoriamo; venite, adoriamo il Signore.

2. En grege relicto, humiles ad cunas – vocati pastores adpropereant: – et nos ovanti gradu festinemus:

R. Venite, adoremus, ...

3. Æterni Parentis splendorem æternum – velatum sub carne videbimus: – Deum infantem, pannis involutum:

R. Venite, adoremus, ...

4. Pro nobis egenum et fœno cubantem – piis foveamus amplexibus: – sic nos amantem quis non redamaret?

R. Venite, adoremus, ...

2. Ecco, lasciato il gregge, gli umili pastori, chiamati alla culla, si avviano: anche noi affrettiamoci con passo festante.

3. Vedremo lo splendore eterno dell'eterno Padre fatto uomo: un Dio bambino, avvolto in fasce.

4. Vogliamo teneramente abbracciare colui che per noi si è fatto povero ed è adagiato sul fieno: lui che tanto ci ama, chi non vorrà riamare?

Pausa di silenzio per la preghiera personale

Orazione dopo la comunione

Il Santo Padre:

Oremus.

Sumpsimus, Domine, læti sacramenta cælestia: præsta, quæsumus, ut ad vitam nobis proficiant sempiternam, qui beatam semper Virginem Mariam Filii tui Genetricem et Ecclesiæ Matrem profiteri gloriamur.

Per Christum Dominum nostrum.

R. Amen.

Preghiamo.

Con la forza del sacramento che abbiamo ricevuto guidaci, Signore, alla vita eterna, perché possiamo gustare la gioia senza fine con la sempre Vergine Maria, che veneriamo Madre del Cristo e di tutta la Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Il Santo Padre:

Dominus vobiscum.

R. Et cum spiritu tuo.

Benedicat vobis Dominus, et custodiat vos.

R. Amen.

Illuminet faciem suam super vos, et misereatur vestri.

R. Amen.

Convertat vultum suum ad vos, et donet vobis suam pacem.

R. Amen.

Et benedictio Dei omnipotentis, Patris ✠ et Filii ✠ et Spiritus ✠ Sancti descendat super vos et maneat semper.

R. Amen.

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Signore vi benedica e vi protegga.

R. Amen.

Faccia risplendere il suo volto su di voi e vi doni la sua misericordia.

R. Amen.

Rivolga su di voi il suo sguardo e vi doni la sua pace.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Congedo

Il Diacono:



R. De- o gra-ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

Al- ma Redempto-ris Ma-ter, quæ pervi- a cæ-li porta
manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, surge- re qui
curat popu-lo; Tu quæ genu- isti, natu- ra mi- ran- te, tu- um
sanctum Ge-ni-to-rem, Virgo pri- us ac po-ste-ri- us, Gabri-
e- lis ab o-re sumens illud Ave, pecca- to- rum mi- se- re- re.

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare, soccorri il tuo popolo che anela a risorgere. Tu che accogliendo il saluto dell'angelo, nello stupore di tutto il creato, hai generato il tuo Creatore, Madre sempre vergine, piet  di noi peccatori.

Canto finale

ASTRO DEL CIEL

La schola:



1. A- stro del ciel, Par- gol di- vin,
1. O nuit de paix! Sain- te nuit!
1. Si- lent night, Ho- ly night!
1. Stil- le Nacht, hei- li- ge Nacht!
1. No- che de Dios, no- che de paz;
1. Ci- cha noc, świę- ta noc,



1. mi te A- gnel- lo Re- den- tor!
1. Dans le ciel l'as- tre luit;
1. All is calm, all is bright:
1. Al- les schläft, ein- sam wacht
1. cla- ro sol bri- lla ya,
1. Po- kój lu- dziom nie- sie wszem



1. Tu che j Va- ti da lun- gi so- gnar,
1. dans les champs tout re- pose en paix.
1. «Round yon Vir- gin Mo- ther and Child,
1. nur das trau- te hei- li- ge Paar.
1. y los án- ge- les can- tan- do es- tán:
1. A u żłó- bka Mat- ka Święta



1. tu che an-ge-li- che vo-ci an-nun-ziar,
1. Mais sou-dain dans l'air pur et frais,
1. Ho-ly in-fant, so ten-der and mild,
1. Hol-der Knab im lok-ki-gen Haar,
1. «Glo-ri-a Dios, glo-ria al Rey e-ter-nal».
1. czu-wa sa-ma u-śmie-chnięta



1. lu-ce do-na al-le men-ti,
1. le bril-lant chœur des an-ges
1. sleep in hea-ven-ly peace,
1. schlafe in himm-li-scher Ruh,
1. Duer-me_el Ni-ño Je-sús.
1. nad Dzie-ciąt-ka snem,



1. pa-ce in-fon-di nei cuor!
1. aux ber-gers ap-pa-raît.
1. sleep in hea-ven-ly peace.
1. schlafe in himm-li-scher Ruh.
1. Duer-me_el Ni-ño Je-sús.
1. nad Dzie-ciąt-ka snem.

Italiano

2. Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu di stirpe regale decor,
tu virgineo mistico fior.
Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor!

3. Astro del ciel, Pargol divin,
mite Agnello Redentor!
Tu disceso a scontare l'error,
tu sol nato a parlare d'amor.
Luce dona alle menti,
pace infondi nei cuor!

Français

2. O nuit de foi! Sainte nuit!
Les bergers sont instruits;
confiants dans la voix des cieux.
Ils s'en vont adorer leur Dieu;
et Jésus en échange
leur sourit radieux.

3. O nuit d'amour! Sainte nuit!
Dans l'étable, aucun bruit;
sur la paille est couché l'Enfant
que la Vierge endort en chantant;
il repose en ses langes,
son Jésus ravissant.

English

2. Silent night, holy night,
Shepherds quake at the sight,
Glories stream from heaven afar.
Heav'nly hosts sing Alleluia;
Christ, the Saviour, is born,
Christ, the Saviour, is born.

3. Silent night, holy night,
Son of God, love's pure light
Radiant beams from Thy holy face,
With the dawn of redeeming grace.
Jesus, Lord at Thy birth,
Jesus, Lord at Thy birth.

Deutsch

2. Stille Nacht, heilige Nacht!
Gottes Sohn, o wie lacht
Lieb aus deinem göttlichen Mund,
da uns schlägt die rettende Stund:
Jesus, in deiner Geburt,
Jesus, in deiner Geburt!

3. Stille Nacht, heilige Nacht!
Hirten erst kundgemacht;
durch der Engel Halleluja
tönt es laut bei ferne und nah:
Jesus, der Retter ist da,
Jesus, der Retter ist da!

Español

2. Noche feliz de Navidad:
viene Dios a salvar.
Noche buena en que alumbra el Amor
el mistero escondido de Dios.
Duerme el Niño Jesús.
Duerme el Niño Jesús.

3. Noche de paz, noche de amor,
despertad que en Belén
de María un rosal floreció,
y el portal se ilumina en su honor.
Alabad al Señor
porque es el Hijo de Dios.

Po polsku

2. Cicha noc, święta noc,
Pastuszkowie od swych trzód
Biegną wielce zadziwieni,
Za anielskim głosem pieni,
Gdzie się spełnił cud.

3. Cicha noc, święta noc,
Narodzony Boży Syn,
Pan wielkiego majestatu,
Niesie dziś całemu światu,
Odkupienie win.

TEMI DELLE «GIORNATE DELLA PACE»

- 1968: 1° Gennaio: Giornata mondiale della pace
- 1969: La promozione dei diritti dell'uomo, cammino verso la pace
- 1970: Educarsi alla pace attraverso la riconciliazione
- 1971: Ogni uomo è mio fratello
- 1972: Se vuoi la pace, lavora per la giustizia
- 1973: La pace è possibile
- 1974: La pace dipende anche da te
- 1975: La riconciliazione via alla pace
- 1976: Le vere armi della pace
- 1977: Se vuoi la pace difendi la vita
- 1978: No alla violenza. Sì alla pace
- 1979: Per giungere alla pace, educare alla pace
- 1980: La verità come forza della pace
- 1981: Per servire la pace, rispetta la libertà
- 1982: La pace dono di Dio affidato agli uomini
- 1983: Il dialogo per la pace, una sfida per il nostro tempo
- 1984: La pace nasce da un cuore nuovo
- 1985: La pace e i giovani camminano insieme
- 1986: La pace è valore senza frontiere. Nord-Sud, Est-Ovest: una sola pace
- 1987: Sviluppo e solidarietà: chiavi della pace
- 1988: La libertà religiosa, condizione per la pacifica convivenza
- 1989: Per costruire la pace, rispettare le minoranze
- 1990: Pace con Dio creatore – pace con tutto il creato
- 1991: Se vuoi la pace, rispetta la coscienza di ogni uomo
- 1992: I credenti uniti nella costruzione della pace
- 1993: Se cerchi la pace, va' incontro ai poveri
- 1994: Dalla famiglia nasce la pace della famiglia umana
- 1995: Donna: educatrice alla pace
- 1996: Diamo ai bambini un futuro di pace
- 1997: Offri il perdono, ricevi la pace
- 1998: Dalla giustizia di ciascuno nasce la pace per tutti
- 1999: Nel rispetto dei diritti umani il segreto della vera pace

- 2000: Pace in terra agli uomini che Dio ama
- 2001: Dialogo tra le culture per una civiltà dell'amore e della pace
- 2002: Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono
- 2003: *Pacem in terris*: un impegno permanente
- 2004: Un impegno sempre attuale: educare alla pace
- 2005: Non lasciarti vincere dal male ma vinci con il bene il male
- 2006: Nella verità, la pace
- 2007: La persona umana: cuore della pace
- 2008: Famiglia umana: comunità di pace
- 2009: Combattere la povertà, costruire la pace

ILLUSTRAZIONI:
EVANGELIARIUM
SEC. XIII - MS. C
BIBLIOTECA CAPITOLARE
VERCELLI

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

(La serie completa dei libretti 2009 sarà disponibile previa prenotazione)

TIPOGRAFIA VATICANA